



OSSERVAZIONI AL D.D.L. 1905 E PROPOSTE DI MODIFICA APPROVATE DAI RICERCATORI DELLA SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI NELL'ASSEMBLEA DEL 24.03.2010

I Ricercatori della Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) seguono con estrema attenzione le proposte del Governo riguardanti la riorganizzazione del Sistema Universitario (**D.D.L. n. 1905 del 28.10.09**) e le successive proposte di emendamenti del relatore Sen. G. Valditara).

La realizzazione di una riforma è attesa da molti anni da tutti coloro che operano nell'Università e i Ricercatori della SUN esprimono un giudizio positivo su alcuni aspetti del D.D.L. e su alcuni degli emendamenti proposti, riconoscendo l'importanza e la validità di alcune impostazioni innovative.

Tuttavia, va rilevato che il suddetto provvedimento non offre soluzioni all'ormai decennale problema dello stato giuridico dei ricercatori e tantomeno adeguate prospettive per i Ricercatori Universitari (RU) a tempo indeterminato che sono attualmente in servizio. Infatti, in nessuna parte del D.D.L. in discussione al Senato viene riconosciuto e valorizzato l'oggettivo contributo dei RU al quotidiano svolgimento di tutte le attività universitarie, con particolare riferimento all'*attività didattica effettiva* e non solo integrativa. A oggi, infatti, circa il 35% dell'offerta formativa proposta dagli Atenei italiani, in accordo con i requisiti minimi definiti dal MIUR, è coperta dai RU, ai quali le Facoltà conferiscono corsi universitari per affidamento o per supplenza a titolo gratuito, investendoli del titolo di professori aggregati. In questo modo, pur non avendo obblighi didattici connessi col proprio stato giuridico, i RU contribuiscono al sostenimento dell'offerta didattica degli Atenei, in maniera del tutto equivalente alle altre fasce della docenza. Nonostante ciò, le procedure di reclutamento e di progressione di carriera contenute nel D.D.L. sono totalmente insufficienti per consentire, in tempi ragionevoli, i dovuti riconoscimenti ai RU che sono attualmente in servizio e che hanno maturato i titoli scientifici e didattici per la progressione di carriera.

Pertanto, i Ricercatori della Seconda Università di Napoli chiedono ulteriori emendamenti al D.D.L. n. 1905, relativi alla fase transitoria, che prevedano:

- (a) l'immediata attivazione di procedure rapide di valutazione per l'attribuzione ai RU dell'abilitazione nazionale a Professore di seconda fascia;
- (b) che nelle procedure di valutazione finalizzate al conseguimento dell'abilitazione nazionale, costituisca titolo anche l'attività didattica (attestata dalle Facoltà) svolta come titolari di contratti, affidamenti e supplenze di corsi universitari, e ne sia definita chiaramente l'incidenza sulla valutazione;
- (c) il riconoscimento della capacità didattica a coloro che hanno svolto didattica certificata dalle Facoltà (anche diverse e/o di diversi Atenei) per almeno tre anni, anche non continuativi;
- (d) un meccanismo automatico di passaggio nel ruolo dei professori di seconda fascia per coloro che hanno acquisito l'abilitazione, analogamente a quanto previsto per i futuri ricercatori a tempo determinato;
- (e) lo stanziamento di appositi fondi straordinari, aggiuntivi al FFO, necessari per cofinanziare le differenze stipendiali determinate dalla progressione di carriera per i RU a tempo indeterminato che sono attualmente in servizio;

L'Assemblea approva all'unanimità il presente documento, invita i rappresentanti dei ricercatori in Senato Accademico e in Consiglio di Amministrazione a sottoporre il presente documento all'attenzione di SA e CdA della SUN e chiede al Rettore di rappresentare, nelle sedi opportune, tali richieste.

L'Assemblea proclama lo stato di agitazione e invita tutti i ricercatori di ciascuna Facoltà ad attenersi al minimo degli obblighi contrattuali e a definire la forma più appropriata di protesta da mettere in atto.

Infine, questa Assemblea esprime l'auspicio che la ricerca recuperi, o assuma, nel panorama universitario italiano il ruolo che le compete, e cioè quello di protagonista.